# giorno & notte

**referendum**

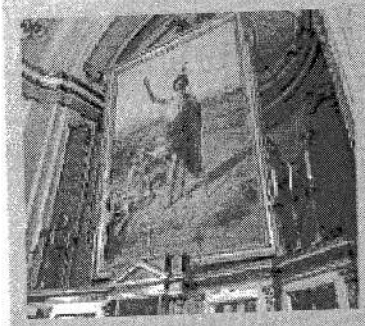
## No: le ragioni di Bersani e dell'altro Pd al «Rossitto»

Pierluigi Bersani (nella foto) a Ragusa per spiegare le ragioni del "no". L'appuntamento, organizzato dal secondo circolo del Pd di Ragusa e da Sinistra Riformista Ragusa, è per lunedì 7 novembre alle 17.00 presso il Centro Studi "Feliciano Rossitto", in via L. Manenti, 5. Argomento: "L'Italia che vogliamo: Sud – Lavoro – Europa. Riforma costituzionale e legge elettorale. Le Ragioni del NO". Coordina il sen. Gianni Battaglia.

Saluti e interventi, Giovanni Dee Guglielmo Barone. Ci sarà dunq possibilità di tenere una lezione su qu sono le ragioni del «No» nel corso appuntamento alla presenza di rappresentanti della minoranza Partito Democratico. Per votare referendum è stata scelta la dat dicembre e durante queste ultime settimane ci saranno ulteriori in in cui saranno esposte le varie p

**IL PRIMO CLUB SERVICE**

## Festa rotariana tra restauri e sessantesimo anniversario



GIOVANNI PLUCHINO

Con una serie di importanti appuntamenti il Rotary club di Ragusa celebra oggi il suo sessantesimo compleanno. Oggi alle 11, presso la Cattedrale di San Giovanni Battista, cerimonia della consegna alla Chiesa della restaurata tela "San Giovannino nel deserto", dipinto nel 1906 da Paolo Vetri; il restauro (con fondi del Club attualmente presieduto da Pippo Leggio) è stato effettuato da Gaetana Ascenzo. Saranno presenti il Governatore del Distretto 2110 (Sicilia-Malta) Nunzio Scibilia e il past Governator Francesco Arezzo.

Il capolavoro di Paolo Vetri è un antico ex voto della famiglia Schimmà offerto alla Chiesa per la guarigione, ritenuta miracolosa, della figlia Carlotta affetta da grave e misteriosa malattia. La tela aveva bisogno di restauro (ora, grazie al Rotary, è ritornata al suo antico splendore). In serata poi, appuntamento alle 19, a Villa Fortugno per la cerimonia dell'anniversario della fondazione del club (primo fra i club service a sorgere nella nostra provincia), costituito nell'ottobre del 1956: 28 i soci fondatori, primo presidente Ing. Euro Musso, con Salvatore Di Giacomo (vice presidente), Maria Scuderi (segretario), Carmelo Cabibbo (tesoriere), Vincenzo Arezzo (prefetto), Carmelo Spampinato e Cesare Ammendola (consiglieri).

UN PARTICOLARE

*In cattedrale la consegna del dipinto miracoloso di Paolo Vetri, in serata incontro a villa Fortugno*

Nel corso della serata parteciperanno il governatore Nunzio Scibilia, il presidente Pippo Leggio e il past presidente Carmelo Arezzo; verranno premiati i soci con almeno 40 anni di anzianità, e verranno ammessi due nuovi soci: Gaetano Venanzio e Gabriele Arezzo.

In questi 60 anni sono stati ben 53 i soci chiamati a presiedere il prestigioso club service (lo scorso anno anche al femminile con Maria Rosaria Cabibbo), che, di volta in volta, si sono resi protagonisti di iniziative di varia genesi: culturali, sociali, economici, filantropici, coinvolgendo la Scuola, la Società civile, la Chiesa, i giovani, ecc, affrontando, sempre, i fenomeni più significativi della realtà locale. Senza dimenticare poi l'attività di volontariato, in collaborazione con la Lega Navale, l'Avis, l'Aido, la Caritas, l'Unitalsi. E poi la promozione del territorio grazie alla "Settimana rotariana del Barocco ibleo", che (curata da Riccardo Cabibbo) ha portato alla scoperta delle bellezze di casa nostra, nelle sue 12 edizioni, da parte di centinaia di rotariani provenienti da tutto il mondo.

E dalle costole del club del capoluogo sono nati i club di Modica, Vittoria, Comiso, Pozzallo, Ragusa Ibla. Dieci e vanto dei rotariani l'aver dato due Governatori al Distretto 2110: Francesco Mangione (1991-1992) e Francesco Arezzo (2010-2011). Quest'ultimo è stato designato al consiglio centrale del Rotary International per il biennio 2018-2019.

Numerosi i giovani che hanno partecipato ai vari momenti che hanno animato Rubino 2016

# La festa del vino e dell'identità

**SCICLI.** Il successo di «Rubino» tra degustazioni, incontri culturali e «prove» alla ci

ANGELA FALCONE

Numeri assolutamente in crescita per "Rubino", la manifestazione giunta alla quarta edizione e dedicata al vino e a tanto altro, organizzata dall'associazione culturale Sem, che si è conclusa nei giorni scorsi a Scicli. Una partecipazione oltre ogni aspettativa per un programma variegato, interessante e sempre da scoprire che ha coinvolto il Comune barocco da venerdì 28 ottobre fino a martedì 1 novembre.

Un'edizione che ha celebrato il vino, la gastronomia, l'artigianato, l'arte e la cultura. In una parola il territorio, cogliendone la sua essenza, esaltandone le peculiarità e proteggendone l'identità. Tutto questo è stato "Rubino" 2016 con migliaia di visitatori che si sono rincorsi avanti e coinvolti in un'atmosfera insolita, intima, calorosa. Il vino, siciliano, ma anche piemontese, emiliano, bresciano e trentino, ha fatto da collante, fondendo a spigionare sapori e profumi che alla fine sono diventati emozioni.

Tante le iniziative che hanno riscosso grande interesse, come le passeggiate mattutine a cura dell'associazione culturale "Tanit Sicili", o il trekking in collina con l'associazione culturale "EsplorAmente". E poi le degustazioni guidate, a cura di Ais Sicilia, gli incontri di approfondimento, come quello che si è svolto mercoledì pomeriggio a Palazzo Busacca e dedicato ai grani antichi, partendo dalla condivisione della "Carta dei Saperi" un progetto di divulgazione di prodotti e ricette tipiche del nostro territorio a cura di Sem.

Per l'occasione lo chef Giovanni Galeno della "Scuola di cucina Nosco" "Grani Antichi Damigella". Pasticceri dal 1966", hanno tato le loro esperienze in cam nario, dopo gli interventi sc del prof. Paolo Giannaccia e berto Anastasi. Sempre tra conclusione della manife interessantissimo appunt con l'Ais Sicilia il presidente Provincia che ha accompagn tecipanti al Blind Tasting un ricolta sensoriale, dove il gust contrasto i profumi e le sfuma ben otto vini, più quattro fo cosa. Il pubblico ha degustato cieca" e votato il miglior vino ed il miglior rosato in una at divertente e coinvolgente. Per la sia di vini bianchi il migliore è "Grillo" della cantina "Alessa Camporeale", mentre per la dei vini rossi al primo posto s uificato "Lu Patri" della canti zo di Campobello.

### IL CERASUOLO VA A MERANO

Il Cerasuolo di Vittoria protagonista al Wine Festival di Merano. Da lì al via dal 4 novembre, i vini di Valle dell'Acate, storica cantina vittoriese guidata da Gaetano Jacono, di stanza alla kermesse meranese alla sua 25 edizione, rappresentano il Sud vinicolo, "figlio" di quel sapere agricolo, tramandato di generazione in generazione, proprio come accade per l'azienda vinicola vittoriese alla sua sesta generazione di vignerons. "L'certamente un appuntamento imperdibile" spiega Gaetano Jacono ricordando che "il Wine Festival di Merano è stato il primo a capire il potenziale dei vini di qualità in un mercato globale e competitivo". "Buyer e visitatori, entrando nelle sale del Kurhaus, conoscono solo il top e trovano l'imprendibile vini-mito: ovvero i vini selezionati dalla Commissione d'Assaggio permanente del Merano Wine Festival".

DANIELA CITINO

**Ibla classica international**

## La lirica e i talenti in carriera fanno festa domenica 13

Domenica 13 novembre alle ore 18.00, nell'ambito di Ibla Classica International al teatro Donnafugata di Ragusa Ibla, si svolgerà il "premio Ibla classica international 2017", lirica ed eccellenze sfide, talenti in carriera. Un atelier di primi premi internazionali. Ospiti d'onore: Vito Lanza, clarinetto e Biagio Racasa, pianoforte. Musiche di Bellini, Puccini, Donizetti, Schumann, Liszt, Paganini, Verdi.

La stagione proseguirà quindi il 27 novembre alle ore 18.00, con "TANGO" il ballo del tango e la Francia de "La vie en rose". Un concerto Ensemble Fisorchestra con Maurizio Barrilà, direttore, fisarmonicista, Giuseppe Cervinese, Angelo Galiano. Finalista alle fisarmoniche: Pippo C mmone e Gianni Abbasso; Giuseppe Fam al pianoforte e con l'attrice Antonella lano e Massimiliano Turco.

Domenica 11 dicembre, sempre alle 18.00, andrà in scena "Non ti amo più celebrazione canora, romantica ed ir pera con Anna Maria Sarra, soprano e I Trodelli al pianoforte, che eseguiranno musiche di Mozart, Rossini, Tosti, Be Ascona una volta ci sarà l'opportunità d mettere a suo spettacolo due celebrati glioni amori di casa nostra e non solo. Come sempre all'atrio Donnafugata a Fa cornice a un evento di richiamo.

MICHELE FARINACCIO

**ARCHEOLOGIA**

## Di Stefano a Malta sulle Torre Rotonde

Una equipe italiana, diretta dall'archeologo ibleo Giovanni Distefano, e della quale fa parte anche l'architetto Domenico Suzzone della Soprintendenza di Ragusa, ritornerà nei possenti giorni a Malta per continuare gli scavi archeologici nelle misteriose "torri rotonde" dell'isola dei Cavalieri. Gli scavi della missione italiana dell'Università della Calabria diretta da Distefano e in collaborazione degli archeologi maltesi (del soprintendente Tony Pace e del dott. Nathaniel Cutajar) si svolgeranno per il quarto anno consecutivo a Ħaġar Qim, in una delle più suntuose e misteriose torri di forma circolare e costruite in tecnica megalitica, forse in età antonina.

M. F.

**TEATRO DONNAFUGATA**

## L'inferno di Giobbe, tragico e da ride

MICHELE FARINACCIO

Replica questa sera alle ore 21 Giobbe Covatta, che ha inaugurato la stagione teatrale 2016-2017 al Teatro Donnafugata di Ragusa Ibla. Un doppio solo out per "La Divina Commedina" che apre infatti la seguitissima rassegna, diretta dalle sorelle Vicky e Costanza Diquattro, con il coordinamento di Clorinda Arezzo e il contributo del Comune di Ragusa – Assessorato agli Spettacoli, che quest'anno proporrà all'affezionato pubblico del piccolo gioiello barocco un cartellone di sei appuntamenti.

Protagonista sono Ciro Alighieri, parente lontano del ben più noto Dante, da cui riesce nell'intento a ricevere in eredità un campano per la precisione di Ca-

Giobbe Covatta protagonista al teatro Donnafugata di Ragusa Ibla

stell'Ammare di Stabia e Virgilio un bimbo africano che fa da guida a Ciro in un viaggio alla scoperta del suo continente, tra gironi dell'"Inferno" umano e gente reperita dalle opere dell'Alighieri partorirà e neanche in versione completa, e alutato sopr da bambini.

Con la sua ironia, ma anche raffinato sarcasmo, Giobbe racconta una realtà che non s postano dalla quotidianità, co ripetute violenze perpetrate violazione della Convenzion nazionale sui diritti dell'infan reading e narrazione. Cesarta de i collettori su quelle situazi spesso non hanno voce, lascia spettatore spunti di riflessio spettacolo dedicato all'infan sante il quale tra risate e s spunti, fra temi seri e diver storie di chi dall'Inferno non è come accade con i pescatori sch mai al contrario ne è vitti